

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Scuola dell'Infanzia Primaria e Secondaria di I grado
“VOLINO - CROCE - ARCOLEO”

Via Annibale De Gasparis, 15 80137 NAPOLI

Tel e fax 081440281 C.F.95170440630

[*naic8bx001@pec.istruzione.it*](mailto:naic8bx001@pec.istruzione.it)

naic8bx001@istruzione.it - www.volinocrocearcoleo.edu.it

REGOLAMENTO PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VISTA la delibera n. 41 del collegio dei docenti del 19.12.2024;

VISTA la delibera n. 7 del Consiglio di istituto del 20.12.2024;

VISTA la legge 3 Maggio 1999 N. 124 – Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media, art. 11 comma 9.

VISTO il D.M. 6 Agosto 1999 N. 201 – Corsi ad indirizzo musicale nella scuola media, Riconduzione e Ordinamento – Istituzione classe di concorso “Strumento Musicale” nella scuola media.

VISTO il D.P.R: 20 Marzo 2009 N. 81 – Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane nella scuola, ai sensi dell’art. 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, N. 112, convertito, con modificazioni, della legge 6 Agosto 2008 N. 133, art 11 e 13.

VISTA la L. 107/2015.

VISTO il D.P.R. 62/2017 – Norme in materia di valutazione e certificazioni, a norma dell’art. 1 e delle competenze nel 1° ciclo ed esami di Stato, a norma dell’art. 1 commi 180 e 181 lettera i) della legge 13 luglio 2015 N. 107.

VISTO l’art. 11 del CCNI “Mobilità personale docente, educativo e ATA” – triennio 2019 – 2022 del 6.3.2019.

VISTO il D.I. 1° Luglio 2022, n.176- Decreto recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado.

CONSIDERATO che lo studio dello strumento musicale rientra, per gli alunni che lo hanno scelto, tra le attività curriculari aggiuntive obbligatorie.

CONSIDERATO che l’insegnamento dello strumento musicale prevede un rapporto docenti – alunno uno a uno e/o per piccoli gruppi strumentali e all’interno dell’orchestra.

CONSIDERATO che nell’Istituto Comprensivo Volino Croce Arcoleo di Napoli è attivato l’insegnamento dei seguenti strumenti musicali: **Chitarra, Pianoforte, Percussioni e Violino.**

ATTESO che per l’insegnamento dei suindicati strumenti musicali è stata prevista un’articolazione

I.C. "VOLINO-CROCE-ARCOLEO" Prot. 0010637 del 23/12/2024 I (Uscita)
--

oraria pomeridiana dal lunedì al venerdì.

PREMESSA

I docenti di strumento accompagnano l'alunno nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, per renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento ai valori della tradizione e della cultura musicale, inserito e integrato nella nostra società in continua evoluzione.

Questa opportunità costituisce il primo gradino della formazione musicale, seguito eventualmente (se gli studenti vorranno proseguire con gli indirizzi di studio musicali superiori) dal Liceo Musicale e dal Conservatorio o altre esperienze informali e non formali.

I corsi musicali (*musica* nella scuola secondaria di primo grado) sono tenuti da Docenti abilitati all'insegnamento dell'educazione musicale; i percorsi musicali da docenti specializzati e abilitati all'insegnamento di uno specifico strumento.

I Docenti abilitati si sono formati e Laureati presso Conservatori Statali Musicali.

I Docenti di Strumento Musicale fanno parte del Collegio Docenti dell'Istituto e dei Consigli di Classe, prendono parte agli scrutini e agli esami finali di classe terza per gli studenti del Corso ad Indirizzo Musicale in quanto disciplina curricolare.

L'insegnamento dello strumento musicale avviene in ambito curricolare, ovvero nell'ambito del normale insegnamento della scuola; quindi lo strumento musicale, e con esso le materie complementari allo studio dello strumento (**lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva; teoria e lettura della musica; musica d'insieme**), costituiscono discipline di studio al pari di tutte le altre e, naturalmente, una delle prove dell'Esame di Stato.

Il corso e il *percorso* hanno la durata di tre anni. Vi si accede su richiesta, compilando l'apposito modulo online all'atto dell'iscrizione in prima scuola secondaria di primo grado e previo esame attitudinale (una semplice prova che ha lo scopo di constatare le *attitudini musicali* degli alunni).

Nei percorsi a indirizzo musicale le attività di lezione strumentale, teoria e lettura della musica, musica d'insieme si svolgono in orario aggiuntivo per tre ore settimanali, ovvero 99 ore annuali che possono essere organizzate anche su base plurisettimanale.

Non è assolutamente richiesto che l'allievo/a sappia già suonare uno strumento, né che abbia svolto studi musicali specifici.

SI APPROVA IL SEGUENTE REGOLAMENTO

ART. 1 – Modalità di iscrizione ai Corsi /Percorsi di Strumento Musicale

1. Il corso/percorso di Strumento Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla scuola secondaria di 1° grado dell'Istituto Comprensivo "Volino-Croce-Arcoleo" di Napoli.
2. Il numero di alunni ammesso a frequentare il corso ad indirizzo musicale è determinato dalle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. N. 201/1999 e dal D.I. 1° Luglio 2022, n.176.

Nel rispetto dei parametri numerici fissati dall'art. 11 del DPR 81/2009 (citato nell'art. 2 del DM 176/2022), per la nuova classe prima del percorso ad indirizzo musicale sono disponibili fino a 27 posti suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale.

Per gli alunni con disabilità (DVA) e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) le prove saranno modulate sui bisogni specifici dei medesimi e in relazione agli obiettivi opportunamente predisposti.

Il numero degli alunni che formeranno la classe del *Percorso ad Indirizzo musicale* verrà individuato entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni e/o altre successive note ministeriali.

3. La scelta dell'indirizzo musicale avviene all'atto dell'iscrizione alla classe prima, compilando l'apposita sezione del modulo online predisposto dalla scuola. Il modulo di iscrizione conterrà l'indicazione dei 4 strumenti musicali attivi nell'Istituto e conterrà la seguente annotazione per le famiglie **"La preferenza per i singoli strumenti musicali potrà essere espressa in sede di prova attitudinale". L'assegnazione definitiva dello strumento sarà effettuata in base ai criteri stabiliti dalla commissione esaminatrice la cui decisione sarà insindacabile.**

Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione alla classe prima, manifestano la volontà di far frequentare ai propri figli i percorsi ad indirizzo musicale previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale, presentando esplicita richiesta nella scheda di iscrizione barrando l'apposita casella e indicando i quattro strumenti in ordine di preferenza. Tale preferenza non darà nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al percorso.

4. Le indicazioni fornite dall'allievo e dalla famiglia in sede di prove attitudinali hanno valore informativo ed orientativo, ma non vincolante. L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della prova orientativo-attitudinale.

5. Considerata la procedura di iscrizione online vigente, l'istituto predispone la prova orientativo-attitudinale nei tempi previsti dalla circolare ministeriale dandone idonea comunicazione alle famiglie.

6. Diversamente dal corso ad indirizzo musicale, il percorso ad indirizzo musicale per come riformato si articola con gruppi di alunni frequentanti qualunque sezione, quindi non è vincolato all'iscrizione in una sezione specifica. L'organizzazione oraria dei percorsi prevede:

1. Lezione di strumento, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
2. Lezione di teoria e lettura della musica;
3. Lezione di musica d'insieme.

L'orario delle lezioni strumentali/teoria e lettura e musica di insieme si svolgono in orario pomeridiano, dal lunedì al venerdì, a partire dalle ore 14.00 e in ogni caso in prosieguo dalle lezioni del mattino. L'organizzazione oraria dei docenti di strumento permette, possibilmente con gli aspetti organizzativi, la partecipazione alle attività collegiali.

ART. 2 – Assegnazione dello strumento

Il test orientativo-attitudinale prevede, di norma, tre prove stabilite dalla Commissione e uguali per tutti i partecipanti:

- 1) Prova ritmica: riprodurre sequenze ritmiche, di difficoltà crescente, previa esecuzione delle stesse da parte di un docente della commissione.
- 2) Prova di intonazione e ascolto: capacità di saper distinguere suoni acuti e gravi e capacità di intonare intervalli o semplici frasi melodiche proposte da un docente vocalmente e/o al pianoforte.
- 3) Attitudine allo strumento: la commissione valuta globalmente le caratteristiche dell'aspirante per quanto riguarda la sua fisicità, la funzionalità degli organi fisici destinati alla manovra dello strumento, l'attitudine allo studio di uno strumento, l'eventuale possesso di uno strumento e le motivazioni che spingono l'aspirante a richiedere lo studio dello strumento musicale. A chi ne fa richiesta, è consentita un'esibizione vocale e/o strumentale, frutto di uno studio pregresso.

Il punteggio massimo previsto per ogni prova è 10/10 e la valutazione totale è stata espressa in trentesimi.

Saranno pubblicate quattro distinte graduatorie per ognuno degli strumenti, applicando un coefficiente al punteggio attribuito alle prove che sia di per sé una dichiarazione di orientamento: la prova di *ascolto e intonazione*, nell'ambito dell'offerta formativa della scuola, è preziosa principalmente per suggerire a chi ottenesse un voto elevato lo studio del violino, mentre è pressoché ininfluenza per lo studio delle percussioni; viceversa, la *prova ritmica* è meno determinante per il violino ma fondamentale per le percussioni.

Più in dettaglio:

Ritmica: è poco probabile che nel corso del triennio lo studente di violino si trovi ad affrontare figurazioni ritmiche complesse al pari dello studente di percussioni; in ordine decrescente, la chitarra può seguire un percorso che privilegi il suo ruolo di strumento di accompagnamento ritmico-armonico, analogamente al ruolo che può ricoprire il pianoforte nella musica di insieme.

L'intonazione è evidente come sia una qualità necessaria per suonare il violino, in ordine decrescente la chitarra (ad esempio, perché è richiesto di accordare lo strumento prima o addirittura durante un'esecuzione), il pianoforte, per garantire consapevolezza armonica e polifonica da soli o nell'insieme; le percussioni possono accogliere anche chi non avesse ancora maturato una sensibilità melodica e/o armonica trovando occasione di espressione in uno strumento a suoni indefiniti.

L'attitudine allo strumento è poco influente nello studio delle percussioni per la vasta scelta di strumenti disponibili tra i quali individuare quello più adatto ad un dato momento dell'evoluzione dello studente; chitarra e violino hanno la possibilità di offrirsi ad un principiante con strumenti grandi la metà o 2/3 delle dimensioni standard mentre il pianoforte non può adeguarsi in dimensioni e, se riferito allo strumento "classico", in "peso" e resistenza al tocco, per cui è l'unico per il quale l'attitudine, riferita al momento di inizio del percorso dello studente, può rivelarsi fondamentale.

Per quanto riguarda le scelte espresse dallo studente, queste si traducono nella preferenza accordata a parità di punteggio (o meglio: di posizione occupata nella graduatoria dello strumento specifico).

L'attribuzione dello strumento viene operata insindacabilmente dalla commissione, in base ai risultati delle prove d'esame e alla preferenza espressa. Nel caso di preferenze in eccesso rispetto ai posti disponibili si passerà alle scelte successive, sulla base della graduatoria stilata.

La graduatoria sarà pubblicata entro quindici giorni dal termine delle prove attitudinali. I candidati non ammessi (riserva) potranno subentrare in caso di eventuali rinunce secondo il loro ordine in graduatoria.

Nel caso di alunni/e diversamente abili o con disturbo specifico dell'apprendimento la commissione predisporrà delle prove orientativo-attitudinali calibrate sui particolari casi che si presenteranno, con le dovute misure dispensative ed eventuali strumenti compensativi.

La commissione esaminatrice delle prove orientativo-attitudinali, presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, sarà composta da un docente di ognuna delle quattro specialità strumentali previste e da un docente di *Musica negli Istituti Secondari di Primo grado*.

In sede di scrutinio periodico e finale il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità

previste dalla normativa vigente. In sede di esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, il colloquio comprende una prova pratica di strumento, anche per gruppi di alunni per l'esecuzione di musica d'insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento agli allievi del proprio strumento, a quelli della sottocommissione.

Le competenze acquisite dagli allievi che frequentano i percorsi ad indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze.

L'assegnazione dello strumento è determinata dalla commissione costituita dal dirigente scolastico e dai docenti di strumento musicale. La prova consisterà nella somministrazione di test finalizzati alla rilevazione della musicalità.

La commissione assegna lo strumento tenendo conto dei seguenti fattori, in ordine di priorità:

a. Punteggio della prova attitudinale

b. In relazione alla formazione delle classi gli alunni verranno distribuiti in modo da garantire che ogni strumento abbia un numero di alunni omogeneo.

c. Preferenza indicata dagli alunni al momento della prova attitudinale: se ne tiene conto compatibilmente con i punti a e b. In ogni caso la scuola assegna lo strumento anche in base a criteri didattici e organizzativi più generali, quali la musica di insieme (equilibrio tra le sezioni strumentali) e l'esigenza di mantenere all'interno della classe la varietà di strumenti presupposto essenziale, previsto dalla legislazione vigente, per mantenere in vita il corso ad indirizzo musicale.

d. Fatti salvi i punti precedenti e ferma restando la distribuzione omogenea degli alunni tra i vari strumenti musicali, sarà data la possibilità a tutti gli alunni delle classi prime di essere inseriti in tutte le classi di strumento musicale, compatibilmente con l'orario di servizio dei docenti e con l'organizzazione interna della scuola.

3. Al termine delle prove orientative-attitudinali verrà stilata una graduatoria degli alunni con indicato il punteggio assegnato e la posizione occupata nella graduatoria di ciascun strumento, cui sarà data prontamente comunicazione alle famiglie. In caso di scorrimento delle graduatorie, dovuto a rinunce, trasferimenti o altro di uno o più alunni ammessi al corso, si procede nel modo seguente per lo stesso strumento musicale solo in classe prima, all'inizio del triennio:

a. Si valuta l'ordine in graduatoria

b. In caso di parità posizione in graduatoria si valuta l'equilibrata distribuzione tra gli strumenti

c. In caso di ulteriore parità si procede al sorteggio

ART. 3 – Frequenza del percorso

1. Il numero di alunni ammessi a frequentare il percorso ad indirizzo musicale è determinato tenendo conto delle indicazioni espresse dalla normativa in vigore e dalle ore curricolari disponibili.

In ogni caso il numero minimo di alunni per singola classe (sia nelle prime, nelle seconde che nelle terze) non potrà essere inferiore a tre.

2. Una volta ammessi al corso esso diventa obbligatorio al pari di tutte le altre discipline curriculari. Ha la durata di 3 anni, è parte integrante del piano di studi dello studente e costituisce materia di esame di Stato al termine del primo ciclo di istruzione.

3. Non è ammesso il ritiro dal corso tranne che per eccezionali e sopravvenuti motivi certificati da un medico specialista che comprovino l'impossibilità della frequenza e/o dello studio dello strumento

ART. 4 – Orario delle lezioni

Gli orari delle lezioni, che sono di norma 3 ore settimanali: 1 ora di lezione di strumento individuale (da calcolare in più turni di compresenza), 1 ora di lezione di teoria e solfeggio, 1 ora di lezione di musica d'insieme; saranno comunicati agli alunni interessati e alle famiglie con la collaborazione degli insegnanti di strumento musicale con comunicazione scritta.

Le lezioni individuali o per piccoli gruppi si svolgono in orari non coincidenti con le altre attività didattiche curriculari: di norma, il pomeriggio dopo le 14,00.

ART. 5 – Flessibilità oraria

1. L'orario delle lezioni, articolato in maniera flessibile, su cinque giorni settimanali per ragioni di organizzazione interna in relazione al PTOF e alle riunioni degli OOCC, ha validità per l'intero anno scolastico e potrà essere modificato solo per particolari esigenze degli alunni e/o dei docenti fatta salva la disponibilità di tutte le parti interessate.

2. In concomitanza di saggi, concerti, concorsi etc., o per motivi di organizzazione interna alla scuola, gli orari potranno subire, anche per brevi periodi, delle variazioni; in questi casi le famiglie saranno avvisate con comunicazione scritta e/o telefonicamente e/o con avviso dai docenti di strumento musicale.

ART. 6 – Organizzazione delle attività didattiche

1. Il percorso ad indirizzo musicale, a differenza del corso ad indirizzo musicale, si articola in classi aperte costituite da gruppi di alunni frequentanti le diverse sezioni al fine di fornire la più ampia possibilità di accesso agli alunni dell'Istituto.

2. Gli alunni faranno ritorno a scuola nell'orario stabilito dopo le "lezioni del mattino".

In coerenza con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017 e con i Poli ad orientamento artistico e performativo, disciplinati dal decreto ministeriale 16/2022, si potranno stipulare eventuali accordi con i Poli dell'ambito territoriale di riferimento, per realizzare progettualità comuni, al fine di ottimizzare risorse professionali e strumentali.

La frequenza del Percorso ad Indirizzo Musicale può comportare nel corso dell'anno la partecipazione a saggi, concerti, concorsi regionali e/o nazionali e a vari altri eventi musicali.

ART. 7 – Assenze docenti strumento musicale

1. Se un docente di strumento musicale comunica la propria assenza nel giorno in cui deve prestare servizio, l'ufficio di segreteria informerà tempestivamente gli alunni interessati.

2. Nei casi in cui ci fossero particolari esigenze dovute a prove generali, saggi, concerti etc., gli alunni,

dopo preventivo avviso alle famiglie, resteranno a scuola e saranno sotto la tutela dei docenti di strumento musicale presenti. Se un docente sa già con adeguato anticipo che dovrà assentarsi, sarà sua cura interessarsi affinché l'ufficio comunichi ai genitori il giorno o i giorni della sua assenza.

ART. 8 – Assenze degli alunni

Per le assenze degli alunni valgono le regole generali dell'istituto fatta eccezione per il seguente caso: se l'alunno è presente a scuola la mattina e poi, tornato a casa non fa rientro il pomeriggio, l'insegnante di strumento appunterà l'assenza sul registro di classe; l'assenza dovrà essere giustificata al suo rientro a scuola.

ART. 9 – Permessi ed autorizzazioni

I permessi relativi alle uscite anticipate vengono rilasciati dall'insegnante di strumento musicale della classe, seguendo quanto previsto per le ore di lezioni del mattino. L'uscita anticipata sarà annotata sul registro di classe.

ART.10 - Modifiche e integrazioni

Il presente regolamento potrà essere modificato e/o integrato durante l'anno scolastico qualora se ne ravvisasse la necessità. Per tutto quanto non espresso nei suindicati articoli si rimanda al regolamento generale dell'istituto.

ART. 11 – Docente referente del Percorso ad Indirizzo Musicale

Viene individuato un docente referente, tra i docenti di strumento, con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Percorso ad Indirizzo Musicale e di collegamento con il Dirigente Scolastico, con il D.S.G.A, con le FFSS e con il resto del personale docente e ATA in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa. Egli si adopera per il buon funzionamento del *Percorso*, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno che all'esterno della scuola, cura i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti il *Percorso* (Indirizzo musicale) e con altri eventuali soggetti singoli o organizzazioni.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Rosaria Scagliola

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.

Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa collegata